



Reggio approda sul digitale

INFORMAZIONI multimediali alla cittadinanza; assistenza agli utenti disabili ed anziani; comunicazioni istituzionali; consultazione di informazioni relative alla sicurezza alimentare. Ecco le linee guida del progetto "T-sei", una vera e propria sfida tecnologica per il Comune di Reggio Calabria che, cogliendo le opportunità fornite dal sistema televisivo Digitale Terrestre, ha partecipato ad un bando ad hoc, indetto dal Cnipa (Centro Nazionale per l'Informazione nella Pubblica Amministrazione), ottenendo così un finanziamento per la sperimentazione di questo sistema. L'importante iniziativa è stata presentata questa mattina a Palazzo San Giorgio dal sindaco Giuseppe Scopelliti, dal Capo di Gabinetto Franco Zoccali, dal responsabile tecnico del progetto, Sebastiano D'Agostino, dall'assessore alle Politiche Sociali, Tilde Minasi e dal Capo Ufficio Stampa del Comune Antonio Latella.

Nel dettaglio i fondi verranno indirizzati alla realizzazione di una piattaforma interattiva, come consente il nuovo metodo televisivo digitale.

Il tutto per ottenere una forma di comunicazione innovativa con i cittadini e soprattutto per facilitare la fruizione dei servizi a disposizione dell'utenza guardando in particolare modo alle categorie più svantaggiate. E se il Comune figura nel progetto come ente attuatore, cinque sono i partner del progetto: la Rai, dal momento che il servizio sarà visibile sintonizzando il decoder sul canale Rai3; il Co.An.An. (Consorzio Anagrafe Animale) dal momento che sarà possibile effettuare la tracciabilità delle carni tramite le banche dati sulla sicurezza alimentare, step già possibile ma solo tramite il sito del Ministero della Salute; l'Enterprise e la società reggina "Progetto5".

"T-sei", inoltre, registra la partecipazione del Comitato Provinciale di Reggio Calabria della Croce Rossa Italiana.

I servizi, in particolare, tratteranno la comunicazione istituzionale; la consultazione di news; il telegiornale ed ancora la possibilità di consultare direttamente le informazioni sui prodotti bovini per verificarne la provenienza e la corretta macellazione e la possibilità, per le fasce deboli, di chiedere conse-

gne di documenti, presidi sanitari, generi di prima necessità o la presenza a domicilio di personale qualificato. Il cittadino disabile potrà perciò tramite il decoder ed il telecomando chiedere il servizio richiesto che verrà erogato dai volontari Cri.

Proprio per quanto concerne i decoder, durante l'odierna conferenza stampa è stato precisato che sarà promosso un avviso pubblico destinato alla selezione di 380 famiglie alle quali sarà consegnato l'apparecchio in comodato d'uso gratuito.

Tra qualche giorno sarà dunque possibile acquisire il modello di domanda per consentire ai reggini di partecipare al bando.

